

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00160 **del** 04/12/2020

Proposta n. 19433 **del** 04/12/2020

Oggetto:

Piano dei finanziamenti di cui alla Del. CIPE 24 luglio 2019, n. 35. Piano Stralcio 2019. Intervento 12IR029/G4 Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero. CUP J87B15000090001. Nomina Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione i sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

Oggetto: Piano dei finanziamenti di cui alla Del. CIPE 24 luglio 2019, n. 35. Piano Stralcio 2019. Intervento 12IR029/G4 Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero. CUP J87B15000090001. Nomina Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione i sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante il “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- con decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare veniva finanziata la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016, dell'intervento di “Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero (codice rendis 12IR029/G4) proposto da Roma Capitale;
- con nota prot. n. 566129, del 19/09/2018, veniva comunicata a Roma Capitale la modalità di trasferimento del finanziamento e veniva richiesta l'assunzione formale dell'impegno a provvedere alla redazione del progetto succitato;
- con nota acquisita al prot. n. 0589349 del 27/09/2018, Roma Capitale assumeva il formale impegno a dare corso alla redazione del progetto;
- con nota prot. QN 71273 del 12/04/2019, Roma Capitale comunicava l'avvio della verifica e validazione del progetto esecutivo dell'intervento;
- a seguito della comunicazione suddetta l'intervento veniva proposto per l'inserimento nel Piano stralcio 2019 di cui al DPCM 20 febbraio 2019;
- con Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 veniva approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ammettendo a finanziamento l'intervento;
- con nota prot. QN50655 del 04/03/2020 Roma Capitale trasmetteva il Progetto Esecutivo;

VISTA la nota prot. n. 497832 del 05/06/2020 con la quale il Soggetto attuatore comunicava l'intenzione di nominare il RUP all'interno del personale regionale e chiedeva a Roma Capitale autorizzare l'Ing. Fabrizio Milani, nominato con determinazione dirigenziale QN/337/2019 del

20/03/2019, svolgere l'attività di Direttore Lavori dell'intervento Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero (12IR029/G4) per conto del Soggetto attuatore i sensi dell'art. 10 comma 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

PRESO atto della nota prot. n. 110769 del 26/06/2020, acquisita in pari data al prot. regionale n. 561449, con la quale Roma Capitale riteneva opportuno che il Direttore Lavori analogamente al RUP fosse nominato all'interno del personale regionale al fine di facilitare la comunicazione, l'organizzazione e la tempestività d'intervento di tutte le figure coinvolte;

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e delle Linee guida dell'ANAC n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e successivi aggiornamenti;

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n° 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.;
- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO di dover individuare ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale RUP in fase di esecuzione per l'intervento codice Rendis 12IR029/G4 denominato "Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero" l'Ing. Giorgio Pineschi, Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari e non versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATA la necessità di provvedere alla nomina del RUP in fase di esecuzione dell'intervento codice Rendis 12IR029/G4 denominato "Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero";

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs. n° 50/2016, l'Ing. Giorgio Pineschi, Dirigente della Regione Lazio, quale Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione dell'intervento codice Rendis 12IR029/G4 denominato "Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero";

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale RUP in fase di esecuzione per l'intervento codice Rendis 12IR029/G4 denominato "Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero" l'Ing. Giorgio Pineschi, Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini della Direzione;

- di notificare il presente atto all'interessato.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole